

# UN FUTURO PER IL PRESENTE

POLITICHE STRATEGIE E STRUMENTI DELLA CONSERVAZIONE DIGITALE

## Polo Marche DigiP: la soluzione alla conservazione digitale della Regione Marche

Cinzia Amici

Bologna 11-12 aprile 2011

# Polo Marche DigiP

- Con Delibera di Giunta n. 167 del 01/02/2010 la Regione Marche ha deliberato la costituzione del Polo regionale di conservazione digitale denominato Marche DigiP.
- E' la struttura dedicata a fornire la soluzione tecnologica, organizzativa, giuridica ed archivistica per la gestione e conservazione di archivi digitali della Amministrazione regionale e degli enti locali del nostro territorio.

# Un Polo regionale per la conservazione dell'archivio digitale

Il Polo Marche DigiP nasce con l'obiettivo di svolgere le seguenti funzioni:

- conservazione a lungo termine degli archivi digitali e di altri oggetti digitali della Regione e degli enti regionali
- archiviazione sostitutiva nel rispetto della normativa vigente
- fruibilità dei contenuti digitali conservati da parte dei soggetti aventi diritto.

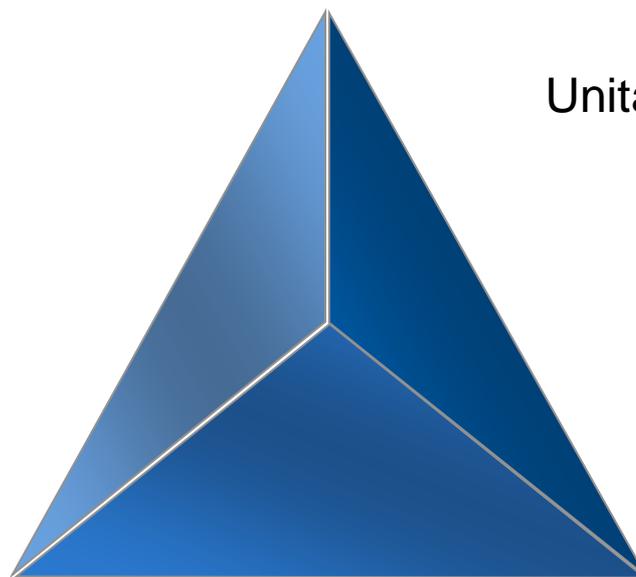
# Il modello organizzativo

Si è ritenuto fondamentale per l'efficacia del progetto definire un modello organizzativo - basato su quello definito dallo standard OASIS - in cui trovassero spazio le diverse professionalità da coinvolgere.

# Composizione del Polo Marche Digip

Unità di Gestione  
(UG)

Unità di progettazione  
(UP)



Unità Data Center  
(UDC)

# Organizzazione del Polo Marche DigiP

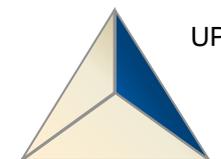
L' Unità di Progettazione è formata da figure professionali aventi competenze:



- giuridiche
- archivistiche
- informatiche
- di dominio, ossia specializzate nelle aree tematiche dove si registra la maggiore produzione di documenti informatici (salute, servizi a cittadini/impresе, gestione delle risorse umane, strumentali e materiali, atti amministrativi).

# Organizzazione del Polo Marche DigiP

Alla Unità di Progettazione è demandata:



- l'elaborazione delle procedure e i processi che costituiscono il modello conservativo digitale del Polo
- la definizione ed implementazione del piano self-audit, di monitoraggio e di documentazione delle attività;
- la definizione, progettazione e pianificazione dell'aggiornamento tecnologico ed aggiornamento professionale del personale del Polo Marche DigiP;
- la elaborazione degli schemi di contratto di servizio
- la supervisione e il coordinamento della attività dell'Unità di Gestione e dell'Unità Data Center

# Organizzazione del Polo Marche DigiP

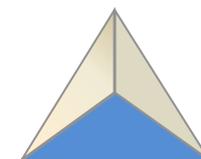
## L' Unità di Gestione



- Implementa il modello conservativo digitale disegnato dall'Unità di Progettazione
- rende disponibile un servizio di help desk sulle tematiche di archiviazione e conservazione, interagendo con gli enti produttori.

# Organizzazione del Polo Marche DigiP

## L' Unità di Data Center :



UDC

- è formata da figure professionali idonee che svolgono le attività di natura tecnica assicurando il corretto funzionamento del Polo Marche DigiP con modalità e tempi definiti dalla Unità di Progettazione.
- Il Data Center è dislocato presso la Regione Marche

# Analisi dei rischi

Nella progettazione del Polo sono emersi subito alcuni possibili fattori di rischio da gestire:

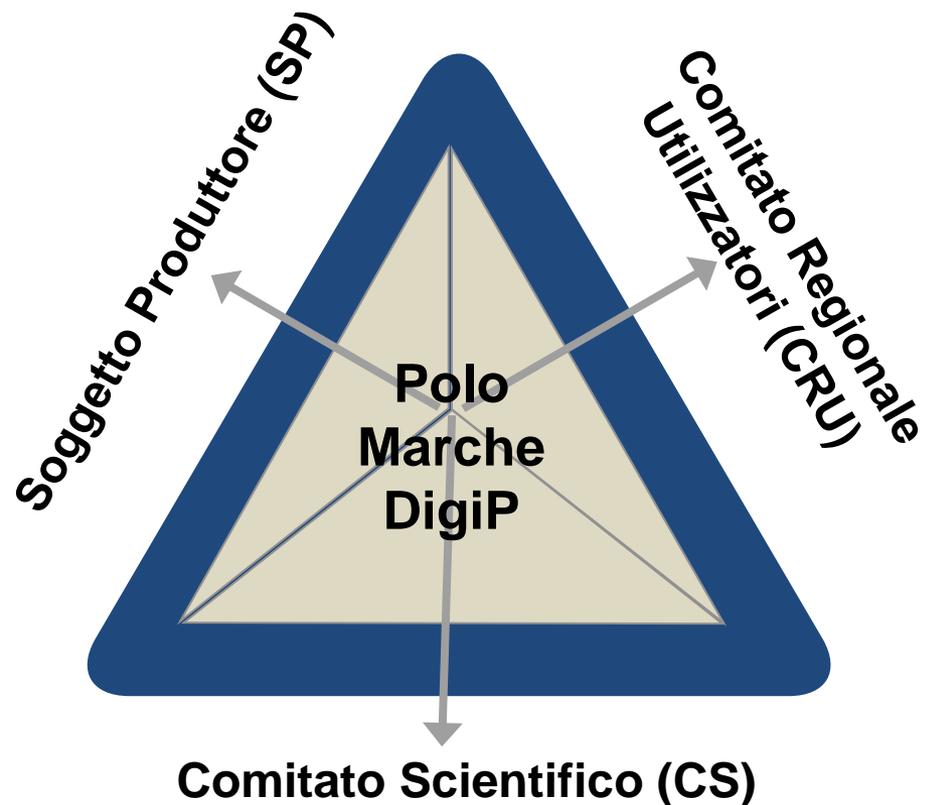
- Dare un servizio non adatto a esigenze diverse di soggetti diversi
- Assenza di regole condivise per avere un patrimonio documentale “gestibile”
- Affidarsi a fornitori perdendo il controllo del proprio patrimonio archivistico

# Definizione delle contromisure

Di quali strumenti dotarsi dare per assicurare affidabilità ed efficacia al Polo?



# Strumenti per integrare il Polo nel contesto regionale



# Strumenti per integrare il Polo nel contesto regionale

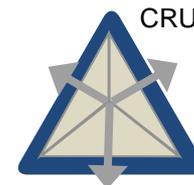
## Soggetto produttore:



- il rapporto tra soggetto produttore e Polo Marche DigiP è disciplinato da specifici contratti di servizio
- può richiedere i servizi di consulenza offerti dalla Unità di Gestione del Polo per la definizione delle politiche di dematerializzazione e conservazione

# Strumenti per integrare il Polo nel contesto regionale

## Il Comitato Regionale Utilizzatori:



- è un comitato inter-ente formato dalla Regione Marche e da altri enti del territorio rappresentativi delle diverse tipologie di soggetti che interagiscono con il Polo Marche DigiP (enti locali, aziende ospedaliere, imprese, etc.).
- collabora alla valutazione dei livelli qualitativi dei servizi offerti (customer satisfaction) , all'identificazione delle esigenze degli utilizzatori e alla formulazione di eventuali richieste di servizio e/o proposte di miglioramento.

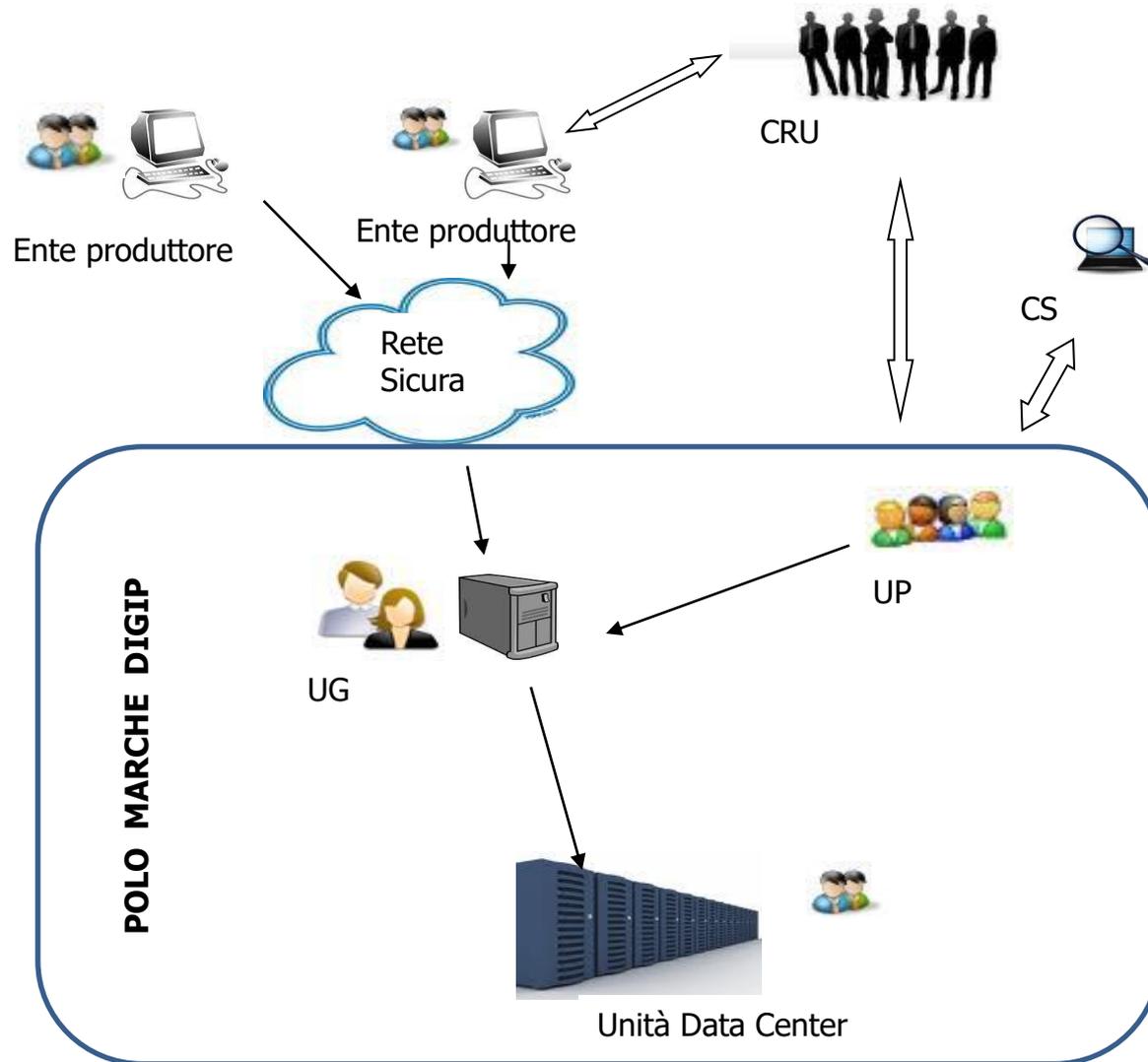
# Strumenti per integrare il Polo nel contesto regionale



Il Comitato Scientifico, formato da soggetti altamente qualificati ha lo scopo di indirizzo e supervisione delle attività del Polo:

- definisce gli indicatori e gli strumenti per assicurare la qualità dei servizi erogati
- approva la documentazione elaborata dalla Unità di Progettazione, il piano di audit e monitoraggio;
- assicura il monitoraggio della evoluzione tecnologica, normativa e degli standard fornendo all'UP il know how per l'aggiornamento del modello conservativo e tecnologico

# Il modello logico



# La filosofia

La struttura organizzativa definita si ispira a modello della Total Quality Management in cui tutti gli istituti coinvolti partecipano al miglioramento continuo dei servizi del Polo



# Il contesto

**La regione Marche** può contare nella diffusione sul territorio del proprio sistema di protocollo e gestione documentale, denominato FDRM-PALEO, e su un sistema di regole condivise.

	<i>N. Enti</i>	<i>N. Utenti Accreditati</i>	<i>N. Protocolli e Documenti</i>
Giunta Regionale	1	1.198	781.315
Altri Enti Regionali	13	537	134.341
Enti settore sanitario	6	770	178.257
Enti Locali	73	2.237	695.898
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>4.742</b>	<b>1.789.811</b>

## Il contesto/2

Nell'ambito dell'amministrazione regionale sono stati messi a regime numerose applicazioni che producono e gestiscono documenti digitali garantendo la dematerializzazione di interi procedimenti

Anno	Documenti totali	Documenti digitali	Documenti firmati digitalmente	Documenti digitali non firmati
2010	831.120	67%	10%	57%

# L'esperienza del lavoro di equipe

L'organizzazione del Polo intende completare e mettere a sistema gli sforzi che si stanno già portando avanti nell'ambito del progetto Paleo, nella definizione di standard per la dematerializzazione dei procedimenti e nel supporto a strutture regionali ed enti locali per l'analisi dei flussi e la progettazione degli strumenti volti alla dematerializzazione